



# ICIAMOLO!

MARINO

*La speranza  
nei nostri cuori  
è per una rinascita solidale,  
dove l'unico contagio  
sia quello dell'amore.*

*Buona Pasqua*



# SOMMARIO

**D** **LIVE**  
SEGUI LA DIRETTA  
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

**LUNEDI**  
**22 MARZO**  
**ORE 19,00**

collegati da **facebook**  
o dal nuovo sito web  
**www.diciamolo.net**

Anno 4 n.12  
Mese Marzo 2021  
Tribunale di Velletri 04/2017  
Periodicità: mensile

Editore: associazione  
Insieme per lo sviluppo  
sede: Via Nettunense, 123/A  
00047 Marino - Roma  
insiemeperlosviluppo@gmail.com  
cell. 380 3453435

Direttore responsabile  
ANNA PAOLA POLLI  
redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:  
STEFANO CECCHI  
ALDO ONORATI  
ANNALISA PETRICONE  
LUCA MONTEVECCHI  
ILARIA NUCERA

Editrice  
Insieme per lo sviluppo  
Pubblicità e Progetto grafico  
A&G communication group  
Responsabile web  
Giorgia Di Vito  
Stampa:  
Tipografica Renzo Palozzi - Marino  
[www.diciamolo.net](http://www.diciamolo.net)

Le foto degli eventi presenti in questo numero,  
hanno avuto luogo prima delle ultime disposizioni del  
Presidente del Consiglio dei Ministri sul Coronavirus

<b>EDITORIALE</b>	<b>3</b>
<b>ECCOMI</b> AL VOTO IN AUTUNNO	<b>4</b>
<b>VOCE AL TERRITORIO</b> LA STAZIONE DI SANTA MARIA DELLE MOLE E LE FROTTOLE GRILLINE	<b>5</b>
<b>CONSIGLIO COMUNALE</b> A QUANDO LA SCUOLA DI CAVA DEI SELCI?	<b>6</b>
<b>PRIMO PIANO</b> UN BILANCIO PER LITIGARE...	<b>8</b>
<b>FOCUS SULL'ECONOMIA</b> COS'È IL MES? LO SPIEGA IL Prof. EUGENIO D'AMICO	<b>10</b>
<b>LOTTERIA "DICIAMOLO"</b> LE ATTIVITÀ CHE HANNO PARTECIPATO	<b>15</b>
<b>IL DISSENSO</b> I GENITORI DEL SANDRO PERTINI...	<b>20</b>
<b>MANIFESTO</b> GLI UFFICI COMUNALI CHIUSI, I RISPARMI DI MARIA CALZETTA	<b>21</b>
<b>DICIAMOLO CON DANTE</b> SAN FRANCESCO E SAN TOMMASO VISTI DA DANTE	<b>22</b>
<b>IL PROTAGONISTA</b> MARCO GAVOTTI L'AMORE PER GLI ANIMALI E L'ANIMO SENSIBILE DI UN ARTISTA	<b>24</b>
<b>PROTAGONISTI NELLO SPORT</b> LE MOLE BIKE I CAMPIONI DEL CICLOCROSS	<b>26</b>

<b>L'ESPERTO RISPONDE</b> EDUCATORE CINOFILO COMMERCIALISTA / METEOROLOGO AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO	<b>19</b> <b>30</b> <b>31</b>
---	-------------------------------------

# DICIAMOLO !

**Q**ualunque cosa succeda non bisogna mai smettere di sognare considerando ogni attimo di vita come un regalo. Attimi che, da più di un anno, sono purtroppo segnati dalla presenza della pandemia da Coronavirus che ha portato con sé sofferenze fisiche ed economiche a livello mondiale. Ma, come scrive **Paulo Coelho**, la speranza e il sogno sono il nutrimento dell'anima, come il cibo è quello del corpo ed è necessario, quindi, continuare a sognare. Così come abbiamo fatto noi di Diciamolo quattro anni fa pubblicando e distribuendo il nostro primo numero, a pochi giorni dalla Pasqua. Lo stesso periodo che, quarantotto mesi dopo, ci vede festeggiare l'entrata nel quinto anno di pubblicazioni che non hanno visto interruzione neanche nel periodo di chiusura totale del 2020. Raccontare un territorio vuol dire viverlo anche nei momenti più difficili.

Come quelli che stiamo vivendo anche in questi giorni nei quali, per la recrudescenza del virus, molte delle regioni italiane sono tornate ad essere di colore rosso. Colore attribuito dal Ministero della Salute per significare divieto degli spostamenti salvo se motivati da esigenze lavorative o di necessità, bar e ristoranti chiusi, scuole chiuse con lezioni da remoto, lavoro in smart working, attività commerciali non di primaria importanza chiuse. L'unica arma che abbiamo, infatti, oltre al vaccino, è quella del restare a casa per arginare il diffondersi del Covid, divenuto ancora più pericoloso con l'entrata in scena di alcune sue diverse varianti.

Un altro importante sacrificio è richiesto a tutti noi, nella speranza di poter arrivare a debellare il virus quanto prima. Nel nostro piccolo, un minimo contributo abbiamo voluto darlo alle tante attività commerciali e artigianali presenti a Marino, molte delle quali stanno vivendo un momento di grande difficoltà. Con il Gioco gratuito **Evviva Marino**, nel quale noi siamo solo un tramite, abbiamo voluto dar vita a un collegamento diretto tra cittadini e operatori finalizzato esclusivamente alla maggiore conoscenza del settore produttivo marinese.

A nome di tutto lo staff, ringrazio i tantissimi lettori che ci seguono e che, da quattro anni, non perdono un numero del nostro periodico leggendone ogni riga come il nostro amico Daniele. Senza il vostro affetto e la vostra attenzione, il nostro esserci non avrebbe senso.

Auguro a tutti una Pasqua serena, un giorno importante che celebra la rinascita e la vita.



*Anna Paola Polli*

Eccomi

# AL VOTO IN AUTUNNO

Si voterà in una data compresa fra il 15 settembre e il 15 ottobre. Così ha deciso il Consiglio dei Ministri che con un Decreto Legge ha rinviato la data delle elezioni comunali per il persistere dell'e-

mergenza Covid.

Una decisione che rispettiamo, certamente dettata dalla massima prudenza, a salvaguardia della salute pubblica ma che, a nostro avviso, non garantisce minori rischi di contagio rispetto a un eventuale voto nella parte finale della primavera fra maggio e giugno.

L'esperienza del 2020 ci insegna, infatti, come l'arrivo della bella stagione con l'innalzamento delle temperature mitighi la contagiosità del coronavirus e come, invece, i numeri della diffusione della patologia ricomincino a salire proprio con l'arrivo della stagione autunnale.

Senza considerare che il numero dei vaccinati, stando agli attuali modesti ritmi di somministrazione, varierà purtroppo di poco fra maggio e settembre. Il rinvio del voto ci rammarica soprattutto per le sorti della nostra città. Marino dovrà rimanere sottomessa ancora per sei – sette mesi sotto i colpi del malgoverno del Movimento 5 Stelle. L'amministrazione comunale tenterà di nascondere il nulla cosmico e i danni di questi cinque anni in questa fase finale di mandato.

I grillini stanno tentando l'ultimo grande inganno ai danni dei cittadini! Lo schema è ormai chiaro, lo dicono gli atti che ogni settimana fuoriescono da Palazzo Colonna con affidamenti di lavori per migliaia e migliaia di euro.



Stanno spremendo quotidianamente il bilancio dell'ente per il rifacimento di strade, piazze, piste ciclabili e teatri comunali. Chi più ne ha, ne metta! Peccato che fra le vie e nelle case, i cittadini marinesi si facciano tutti la stessa domanda: ma fino a oggi cosa hanno fatto questi signori? La risposta è nulla.

Impossibile dimenticare il niente di questi cinque anni, che si è tradotto nel degrado imperante che caratterizza ogni angolo della nostra città, e in uno scollamento senza precedenti fra comunità e amministratori sempre sigillati nelle stanze del potere.

Non vediamo l'ora di intervenire per mettere fine a questo scempio! Il nostro amato Comune non merita altri mesi di agonia sotto questo scellerato governo a 5 Stelle! In questa affermazione risiede il senso del dispiacere rispetto al rinvio delle elezioni.

Il lavoro di opposizione critica e propositiva di questi cinque anni, che

non ha mai conosciuto ambiguità di schieramento, con una presenza costante sul territorio ci consente di affrontare con serenità questo periodo che ci separa dal tanto atteso voto per mandare finalmente a casa questa amministrazione di nullafacenti. L'impegno senza tregua che abbiamo messo in campo per costruire la coalizione «**Marino 2021**», attorno a cui sono riunite centinaia di cittadini, ci consente di guardare al futuro con fiducia e utilizzare questo ulteriore tempo per lavorare sui progetti della città che sarà, coinvolgendo ancora altre persone.

Noi proseguiamo senza sosta per dare a Marino e ai marinesi il futuro che meritano!

# LA STAZIONE DI SANTA MARIA DELLE MOLE E LE FROTTOLE GRILLINE

**E'** la lista civica Emergenza Ambiente Santa Maria delle Mole, guidata da **Alessandro Lioi**, ad alzare questa volta la voce contro le promesse disattese dell'Amministrazione comunale a trazione 5 Stelle.

Il gruppo civico presente sul territorio, punta il dito sulla stazione ferroviaria di Santa Maria delle Mole «che – spiega Lioi - a fronte delle migliaia di persone che ogni giorno utilizzano il treno, è fatiscente e non strutturalmente adeguata all'aumentato flusso dei viaggiatori che ne usufruiscono in condizioni di disagio. La mancanza di spazio, inoltre, costringe i viaggiatori ad ammassarsi anche ben oltre la linea gialla di sicurezza generando così situazioni di pericolo».

Da Palazzo Colonna, fa sapere Lioi, non c'è ancora nulla di fatto sulla mozione del 27 settembre 2016 presentata dal consigliere di opposizione Stefano Cecchi che ne ridisegnava l'assetto per rispondere alle nuove esigenze di mobilità di Santa Maria delle Mole e delle altre frazioni, territorio che ospita un numero elevatissimo di persone molte delle quali fanno un uso frequente del treno per i loro spostamenti. Un servizio che in soli 30 minuti, collega Santa Maria delle Mole a Roma con arrivi e partenze fissati ogni mezz'ora. La mozione di Cecchi, approvata all'u-

nanimità dal Consiglio comunale, vide l'Amministrazione grillina promettere, di fronte ai cittadini, di onorarla quanto prima.

Il documento prevedeva che l'Amministrazione prendesse accordi con Rete Ferroviaria Italiana per il prolungamento della banchina in direzione Velletri. Una variazione importante e strategica che avrebbe permesso la salita e discesa dei passeggeri dopo il passaggio a livello di viale della Repubblica, che rimarrebbe così chiuso per un minor tempo rispetto a oggi. La presenza della ferrovia al centro della strada con la sua relativa barriera di sicurezza è, infatti, la causa delle estenuanti e pericolose code che compromettono la circolazione su viale della Repubblica e, purtroppo, anche nelle strade adiacenti, con auto ferme in coda fino a via Appia Nuova.

La mozione sulla stazione presentata da Stefano Cecchi, prevedeva anche l'acquisizione al patrimonio comunale di piazza Albino Luciani. Un provvedimento importante che, nell'area oggi adibita a mercato settimanale, avrebbe permesso la sosta gratuita delle auto. La mancanza di aree parcheggio vicine alla stazione, infatti, costringe i pendolari a lasciare le loro auto in tutte le strade vicine allo scalo a danno della viabilità locale. Per collegare l'area parcheggio alla stazione, inoltre, era stata prevista anche la realizzazione



La lista civica Emergenza Ambiente Santa Maria delle Mole scende in campo in favore del suo territorio che non ha ancora una stazione ferroviaria adeguata, nonostante il disagio e il pericolo per le ormai migliaia di persone che ogni giorno utilizzano il treno. Da Palazzo Colonna ancora nulla di fatto sulla mozione del 12 settembre 2016 presentata da Stefano Cecchi che ne ridisegnava l'assetto per rispondere alle esigenze di mobilità di Santa Maria delle Mole.

Approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale, la mozione vide l'Amministrazione grillina PROMETTERE, di fronte ai cittadini, di onorarla quanto prima.

Il documento prevedeva:

- ≥ la concertazione con Rete Ferroviaria Italiana per il prolungamento della banchina in direzione Velletri, in modo che la salita e discesa dei passeggeri avvenga dopo il passaggio a livello che rimarrebbe chiuso per poco tempo, riducendo così il congestionamento del traffico su viale della Repubblica che provoca lunghe e pericolose code;
- ≥ l'acquisizione al patrimonio comunale di piazza Albino Luciani con la realizzazione di una scala che, dalla banchina prolungata raggiunge la sovrastante piazza;
- ≥ la realizzazione di una banchina adeguata all'altezza dei nuovi treni con l'installazione di pensiline per proteggere i passeggeri dal caldo e dalla pioggia;
- ≥ l'aggiunta della dizione "Appia Antica" al nome della fermata.

Una mancanza ingiustificabile nei confronti dei cittadini costretti a convivere con una situazione di collasso non più tollerabile. Marino ha bisogno di un governo che dia certezze non di un'Amministrazione perditempo.

Il Coordinatore Alessandro Lioi

«MARINO 2021»



di una scala che dalla banchina prolungata raggiungesse la sovrastante piazza Albino Luciani. Un restyling era stato considerato anche per la banchina che avrebbe dovuto essere allineata alle nuove altezze dei treni in modo da non arrecare disagio ai passeggeri sia in salita che in discesa. Sulla stessa banchina, la mozione contemplava l'installazione di pensiline per proteggere i passeggeri dal caldo e dalla pioggia. «A distanza di quasi cinque anni, nulla è stato messo in atto – conclude Alessandro Lioi -. E' una mancanza grave e ingiustificabile nei confronti dei cittadini costretti a convivere con una situazione al collasso non più tollerabile. Marino ha bisogno di un governo che governi non di un'Amministrazione che perde tempo».

# A QUANDO LA SCUOLA DI CAVA DEI SELCI?

**S**cuola materna di piazzale dello Sport a Cava dei Selci: ancora nessuna certezza che verrà realizzata. E' quanto emerso dalla risposta all'interrogazione presentata nel Consiglio del 26 febbraio scorso dai consiglieri di opposizione **Sabrina Minucci, Stefano Cecchi, Remo Pisani e Cinzia Lapunzina** che hanno chiesto informazioni in merito al futuro del progetto.

Nella sua replica, infatti, l'Amministrazione si è limitata a fornire solo l'elenco di tutti i documenti presentati agli Enti preposti fino a oggi. I grillini, quindi, senza addentrarsi nello specifico della tematica, hanno velocemente chiuso una pagina scomoda del Consiglio che avrebbe potuto portare ad accesi confronti con i firmatari dell'interrogazione considerando come l'argomento in discussione avesse al centro la salute dei bambini marinesi.

Ricordiamo come il progetto di edificazione della scuola materna a Cava dei Selci, abbia ricevuto il parere fermamente contrario dei quattro consiglieri di minoranza. L'edificio scolastico infatti, secondo i piani di Palazzo Colonna dovrebbe sorgere in una porzione di territorio che il Piano di Rischio Aeroportuale del 2017 ha

definito non idonea. A passarvi sopra sono infatti gli aerei del vicino aeroporto Pastine.

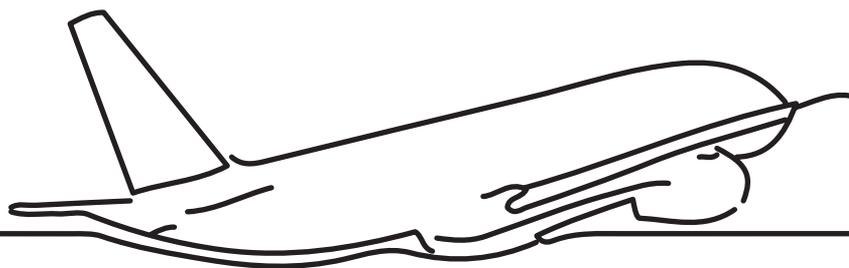
Un Piano di Rischio confermato dalla stessa maggioranza pentastellata che, con la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 15 giugno 2017, ha stabilito come in questa zona, molto vicina all'aeroporto, non potessero essere edificate scuole, ospedali e obiettivi sensibili. Decisione completamente disattesa.

Spiega Stefano Cecchi, coordinatore del gruppo politico Marino 2021: «La zona in questione rientra sia all'interno del cono di volo che nelle tre aree di pericolo individuate nel Piano di Rischio Aeroportuale votato dagli stessi grillini. Ci si chiede, quindi, come si possa pensare che l'Enac, sulla base di tali vincoli, possa autorizzare una costruzione di questo tipo. In sede di discussione della delibera, avevo invitato la maggioranza a individuare un altro luogo dove costruire la scuola. Nessuno mi ha ascoltato. Ora mi auguro siano gli Enti superiori a prendere posizione per aiutarci a tutelare la salute dei nostri bambini. Questo perché – conclude – anche in caso di un'auspicabile riduzione dei voli per la quale mi sono sempre battuto in prima persona, non potremmo mai sperare

*in una chiusura totale dell'aeroporto. Quell'area, inoltre, è particolarmente soggetta alla presenza di gas nocivi quali Radon, Co2 e H2S. La struttura progettata, peraltro, non risulta essere rialzata dal suolo, fattore che la rende ancora più vulnerabile rispetto a tale criticità».*

A fargli eco Sabrina Minucci, leader della lista civica Laboratorio Rinascita: «Ad oggi non c'è alcun documento approvato, ci auguriamo quindi che l'Amministrazione non proceda nel suo scellerato intento nonostante i suoi trionfali annunci. Sembra, infatti, che l'Enac, da quanto ci è stato riferito da voci di corridoio, sia contraria alla costruzione di questo edificio scolastico mentre è palese come la variante di destinazione urbanistica non sia stata ancora approvata da Città Metropolitana di Roma».

A titolo di corretta informazione, è bene ricordare come la scuola goda di un finanziamento di quasi 2 milioni di euro, scaturiti da una graduatoria dell'anno 2015 – quando i grillini non c'erano – necessari alla costruzione di una scuola materna in via Don Morosini a Santa Maria delle Mole, realizzazione dai 5Stelle destinata a struttura comunale decentrata e sede di alcune associazioni. «Il tutto nonostante la ca-



renza di spazi per le attività scolastiche soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria» sottolineano i consiglieri di minoranza.

La questione scuola materna a Cava dei Selci, ha sollevato anche l'attenzione del Comitato Civico di Santa Maria delle Mole presieduto da Alessandro Lioi. A nome del gruppo, Lioi si è rivolto direttamente all' Ente Nazionale Aviazione Civile inviando una

missiva al Presidente e al Direttore generale dell'Enac dove, rappresentando le difficoltà relative alla presenza dell'aeroporto G.B. Pastine sul territorio marinese confinante con il Comune di Ciampino, ha definito il progetto dell'Amministrazione **“una scelta infelice”**. «Infatti – ribadisce il Presidente del Comitato Civico – pur auspicando una diminuzione del numero dei voli, il sito scelto ricade comunque nel percorso che ogni velivolo deve seguire

in fase di decollo e di atterraggio, incompatibile con una struttura altamente sensibile come una scuola». Lioi chiede, quindi, se l'Enac abbia preso visione della richiesta di nulla osta presentata dal Comune di Marino e quale sia stata la sua risposta. «Nel caso non vi fosse ancora giunta tale richiesta, ovvero non aveste ancora formulato una risposta – scrive in conclusione – vorremmo sapere quale sia la vostra posizione in merito».

## Studio Petrini dal 1971

• Cel. 3497194474 -Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: Petrinistudio@gmail.com

- *Studio di Urbanistica e Catasto*
- *Calcoli Strutturali e Direzione Lavori*
- *Arredo d'Interni e Allestimenti*
- *Architettura Ecosostenibile*
- *Consulenza per superbonus ecobonus e sismabonus*
- *Consulenza Legale*
- *Consulenza Tributaria*
- *Consulenza Commerciale*
- *Assistenza Notarile*

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)

Primo Piano

# UN BILANCIO PER LITIGARE...

«**N**on ho parole!! - afferma sconsigliato il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi, coordinatore del gruppo politico Marino 2021** - Dopo cinque anni di non governo e perdite di tempo, l'amministrazione grillina, invece di fare il dovuto mea culpa per tutte le prese in giro propinate ai cittadini e rimediare ai danni fatti, continua impassibile a burlarsi di loro. L'ultima in ordine di tempo - asserisce con tono ironico - è relativa al bilancio partecipato, una proposta di compartecipazione della cittadinanza alle decisioni comunali in tema di spesa che, se correttamente letta e analizzata, rivela le sue caratteristiche di farsa esibite, come sempre, in forma sapientemente velata».

Per capire di più delle affermazioni di Stefano Cecchi sul bilancio condiviso, basta leggere una delle recenti comunicazioni del Palazzo comunale nella quale, sotto il titolo «**Sei tu a decidere, metti in comune le tue idee**», c'è l'invito a prendere parte a un incontro pubblico in streaming nel quale vengono illustrati i dettagli «**del processo partecipativo del Bilancio 2021, una novità assoluta per Marino. La comunità tutta è chiamata a determinare l'utilizzo di 150.000**

**euro. Come? Elaborando, mettendo insieme idee e progetti, condividendoli per farli sottoscrivere e presentandoli entro il 28 febbraio**».

Incalza Cecchi: «Un momento storico, così è stata definita una proposta che nulla è, se non uno spot elettorale inutile e senza senso. Sembra, infatti, che le cose non stiano proprio come affermano i grillini. Secondo quanto riferito da alcuni partecipanti all'iniziativa, gli elaborati pervenuti a Palazzo Colonna sono stati oggetto di voto online. Ma, prima di essere accolti - e questo è il punto centrale della questione - sono passati attraverso una verifica dell'Amministrazione Comunale che ha voluto analizzare se essi fossero coerenti o no con i suoi indirizzi politici. E tutto questo in barba ai principi della partecipazione democratica e della trasparenza pubblicizzati in questa e altre iniziative! Dov'è il concetto di democrazia partecipativa e diretta di cui una proposta del genere dovrebbe essere portatrice?»

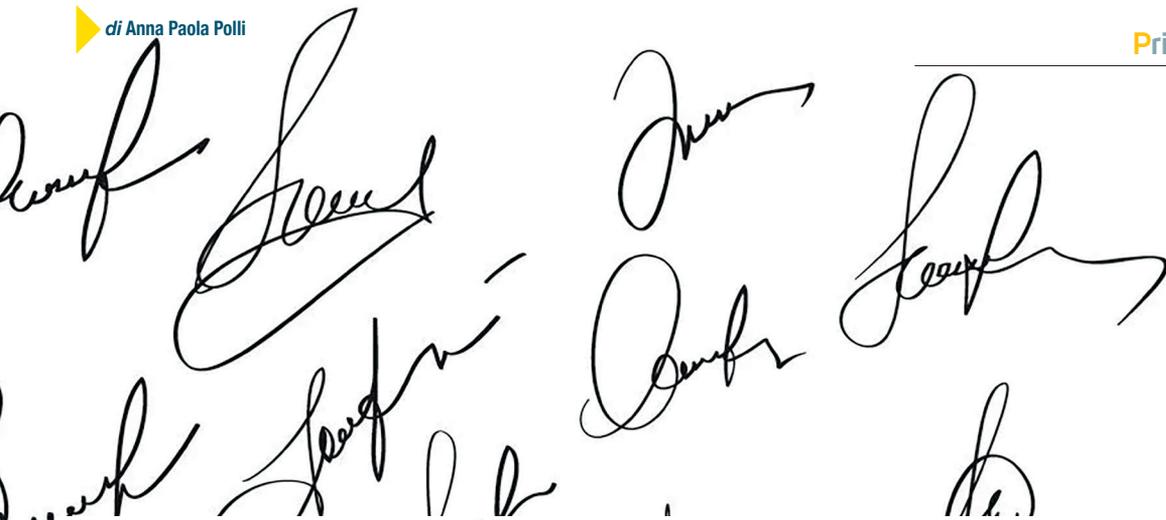
Quindi - rimarca Cecchi - cosa c'è di diverso rispetto alla tradizionale presentazione di un progetto all'Ufficio Protocollo, come avviene ed è sempre avvenuto in ogni Comune d'Italia? Proprio nulla, ma ai grillini piace giocare a quelli che sono diversi dagli altri. È vero, in questi cinque anni han-

no dimostrato di essere di gran lunga peggio!»

Il concetto di bilancio partecipato, infatti, ha sottolineato ancora Cecchi, non è decidere come spendere solo 150mila euro con un progetto da votare come hanno proposto i grillini, ma è lo strumento propedeutico alla redazione di tutto il bilancio preventivo, indirizzato a favorire la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche cioè alle previsioni di spesa e agli investimenti dell'Amministrazione.

Il leader del centrodestra marinese non risparmia un commento sulle firme che, come regola imposta da Palazzo Colonna, hanno dovuto accompagnare ogni progetto presentato da operatori economici, sociali, culturali e cittadini. «Un requisito di cui non comprendo la ratio che, oltre alla difficoltà di essere raggiunto, ha creato contrasti e rivalità tra i cittadini stessi. Al bando, infatti, hanno partecipato più realtà alcune delle quali anche di natura scolastica. Accogliendo con piacere ogni programma che aggiunga valore e qualità alle nostre strutture educative, è chiaro però come questi progetti abbiano ottenuto prima e con meno fatica il traguardo delle firme e tra l'altro sono stati presentati da un ente pubblico. Altri elaborati redatti, invece, da singoli hanno impiegato





molto tempo mentre alcuni proprio non ce l'hanno fatta a raccogliere le firme nei tempi stabiliti. E' un passaggio importante che un'Amministrazione attenta avrebbe dovuto prevenire: per unire la sua comunità e non per dividerla come di fatto è accaduto, per dar vita a un legame di fiducia tra Istituzione e cittadini e solidi rapporti tra i cittadini stessi riducendo i conflitti, per predisporre veramente in ascol-

to e comunicazione della comunità che, vista anche l'emergenza sanitaria ed economica, non merita l'ennesima presa in giro».

E' deciso nel suo commento negativo all'iniziativa Stefano Cecchi. «Una posizione che - ci tiene a precisare - non ha nulla di aprioristico ma nasce da constatazioni reali rafforzate anche dai resoconti critici di chi all'iniziativa in questione ha preso parte e ne

è rimasto deluso. Come la persona che - conclude Cecchi - mi ha fatto pervenire il suo disappunto in merito al bilancio partecipato rivelando come un progetto protocollato e pubblicato sul sito del Comune di Marino e in attesa di firme fino al 28 febbraio, sia stato completamente riscritto».

STUDIO LEGALE  
AVV. EUGENIO PISANI  
AVV. REMO PISANI



**PISANI**  
CENTRO STUDI LEGALI



**CONSULENZA E ASSISTENZA**

- DIRITTO IMMOBILIARE
- DIRITTO DEL LAVORO
- DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
- RESPONSABILITÀ CIVILE
- SOCIETÀ E CONTRATTI
- DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11  
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104  
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

**CAR SERVICE 2005** s.a.s.  
DI DARIO MARROCCO



**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO  
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI**  
MECCANICA  
ELETTRAUTO  
GOMMISTA  
CARROZZERIA



**www.carservice2005.it**

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)  
Tel. fax 06 93548674  
car.service2005@boshcarservice.it

# COS'È IL MES? LO SPIEGA IL Prof. EUGENIO D'AMICO

**M**eccanismo Europeo di Stabilità (MES): cos'è e come funziona e perché in Italia è sempre al centro dell'attenzione dei media e oggetto di contrasti politici tra i gruppi parlamentari? Per capire di più sul processo che mira a preservare la salute finanziaria dell'Eurozona aiutando i Paesi membri in difficoltà, noi di Diciamolo ab-

biamo invitato un professionista marchigiano, un amico del nostro periodico, il prof. **Eugenio D'Amico**, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, Professore Ordinario di Economia Aziendale presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi Roma Tre. Ad incontrarlo per noi **Stefano Cecchi** che, grazie al suo intervento puntuale e chiaro, ha realizzato il suo obiettivo di far comprendere a tutti un tema

così attuale e importante come quello del MES. Ricordiamo come l'intervista video al prof. D'Amico sia presente sulla pagina facebook di Diciamolo con data 26 febbraio. E' piacevole sottolineare come all'inizio del suo intervento, il prof. D'Amico abbia ringraziato Stefano Cecchi per l'invito. «*Pur svolgendo quest'attività da tempo e tenendo convegni in tema di Economia in Italia e nel mondo - ha detto - quella con Diciamolo è la*

## CARROZZERIA "LA RINNOVA" SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**

00043 Ciampino (RM)

Via Appia Nuova Km 17,400

tel. 06.79340001 / 06.79340879 fax 06.79340055

[contatti@larinnova.it](mailto:contatti@larinnova.it)

P.IVA 01896721006

[www.carrozzerialarinnova.it](http://www.carrozzerialarinnova.it)

Carrozeria  
Autorizzata



PEUGEOT



## Perché il MES in Italia è sempre al centro dell'attenzione dei media e oggetto di contrasti politici tra i gruppi parlamentari?

Scopriamolo...



*prima intervista rilasciata a Marino, il luogo in cui vivo».*

Ma entriamo subito nel tema oggetto dell'intervista con le domande poste al prof. Eugenio D'Amico da Stefano Cecchi.

### D. Cos'è il MES?

R. Nato con la modifica del Trattato di Lisbona del 2012, il MES in Italia viene spesso erroneamente definito come Fondo Salva-Stati che collega il concetto di MES con il fallimento e la difficoltà economica degli Stati membri dell'Unione Europea. Usato già da Grecia, Irlanda, Portogallo e in parte dalla Spagna per il suo sistema bancario, non viene concesso direttamente dall'Unione Europea perché la stessa, in virtù del suo trattato di funzionamento, non può salvare i suoi Stati in crisi.

### D. Come fa allora l'UE a intervenire?

R. Ha costituito una società, un'azienda composta dai membri dell'Unione ma separata e con la libertà di azione che l'UE non avrebbe. Il capitale di questa società è diffuso tra gli Stati che la compongono. Il concetto di base per la partecipazione è simile a quello della Banca Centrale Europea (BCE) ovvero uno Stato è più presente in funzione del suo Prodotto Interno Lordo (PIL) e della sua popolazione. L'Italia, attestata al terzo posto,



Prof. Eugenio D'Amico - Economista

contribuisce per il 18% al capitale di questa azienda. La società è gestita da un Consiglio dei Governatori composto dai ministri delle Finanze dei Paesi membri.

### D. Come si attiva il MES?

R. Parallelamente al MES devono partire anche condizioni di rigorosa condizionalità, onerose in funzione e proporzione dell'intervento che viene richiesto ovvero quanto più il Paese richiedente è in difficoltà. Le condizioni vengono stabilite da un protocollo d'intesa tra il MES, inteso come società, e la Nazione. Qualora le stesse non venissero rispettate, finché non lo saranno fanno perdere il diritto di voto dello Stato richiedente all'interno del MES.

### D. Da chi parte la richiesta di ricevere il MES?

R. Dallo Stato stesso. Ci sono vari tipi

di finanziamento e quindi condizionalità diverse in funzione della pericolosità della situazione in cui versa il Paese richiedente. Condizioni pesanti sono state applicate per esempio per la Grecia, mentre situazioni meno gravose vengono stabilite per difficoltà economiche temporanee.

### D. Cosa si intende per ingerenza e quanto influisce sulla richiesta del MES?

R. Di ingerenza o intromissione in uno Stato che decide di richiedere il MES, se ne occupano la Commissione Europea, la Banca Centrale Europea e il Fondo Monetario Internazionale che, nel linguaggio comune, hanno assunto l'appellativo di Troika, dal termine russo "terzetto".

La Troika è l'insieme dei creditori ufficiali che, dopo aver concesso il prestito, si occupa di piani di intervento imponendo politiche di austerità per scongiurare il rischio di insolvenza.

Le missioni periodiche da parte della Troika, sono indirizzate quindi a sorvegliare il Paese in termini economici e finanziari. Se la situazione dovesse precipitare, si propongono correttivi su tutto il quadro macro economico del Paese stesso. La paura dell'Italia nell'usufruire del MES è proprio che la Troika imponga le sue direttive. Nessuno Stato, infatti, vuole essere controllato, non tanto per motivi eco-

nomici ma perché il controllo potrebbe divenire strumento per generare condizioni politiche scomode.

**D. Nel 2020 è scoppiata la pandemia da Coronavirus. Quale aiuto è stato predisposto per gli Stati dell'Unione?**

R. E' nato un programma di sostegno chiamato Pandemic Crisis Support, un vero e proprio MES da pandemia. La cifra che si può chiedere è pari al 2% del PIL, ovvero a 36 miliardi di euro per l'Italia. E' differente dal MES tradizionale perché prevede l'obbligo di utilizzare i fondi esclusivamente per

*i costi sanitari diretti collegati alla pandemia tipo la costruzione di ospedali, e indiretti come le strade necessarie a raggiungerli. La durata massima è di 10 anni mentre il costo complessivo annuo del prestito è dello 0,12% più una commissione divisa nei 10 anni dello 0,25%.*

**D. Perché qualcuno tra i nostri politici non lo vuole?**

R. Perché rientra nella linea di credito soggetta a condizioni più rafforzate con le conseguenze sopra illustrate. Per far sì che le stesse condizioni vengano mitizzate, c'è un tentativo di soluzione ovvero una lettera del vice presidente dell'Unione Europea Valdis Dombrovskis e del Commissario Europeo all'Economia Paolo Gentiloni, che hanno spiegato come le condizioni da applicare all'Italia non debbano essere quelle del trattato ma sia necessario solo il dettaglio della destinazione delle spese.

*Mentre il trattato dice che ci sono condizionalità forti, una lettera, che non ha forza di legge, dice che le stesse non si devono applicare. La paura è anche che se a governare nell'UE c'è un gruppo prevalente le cui caratteristiche sono diverse da quello che governa la Nazione, potrebbero nascere problemi perché a parlare sono sempre i trattati e a quel punto, lettera messa da parte, potrebbe arrivare la Troika a dettare condizioni. La titubanza di entrare nel MES di alcuni gruppi politici deriva proprio da questo. Anche perché, qualora i firmatari della lettera dovessero andar via, la lettera può essere facilmente smentibile e prenderebbero il via i controlli rafforzati.*

*Un altro timore risiede nel fatto che nessuno Stato vuole essere il primo a chiedere il MES perché rischierebbe di essere il primo e il solo e quindi gli altri Paesi lo potrebbero vedere come il più debole e potenzialmen-*



te a rischio. Questo potrebbe determinare l'aumento degli interessi sui titoli di Stato. Da parte dell'UE c'è invece il timore che lo stato di crisi si diffonda da un Paese all'altro dell'Unione.

**D. Cosa c'è di positivo nel prendere il MES?**

R. Lo Stato si può finanziare con il MES o con i titoli di Stato, la differenza tra le due opportunità è data dalla convenienza economica. Benché i tassi dei titoli di Stato siano bassi, la convenienza nei confronti del MES è ancora molto alta, quasi 10 volte meno e, rispetto ai titoli, c'è un risparmio di 5 miliardi di euro in 10 anni. Non si sa se venga dato a rate o meno perché nessuno finora lo ha chiesto.

**D. Come viene rimborsato il MES?**

R. Il MES rientra nello status di credito privilegiato, ciò vuol dire che se lo Stato va male prima deve pagare il MES e poi i suoi titoli di Stato sui quali gli investitori, pensandoli rischiosi, potrebbero richiedere un tasso più alto. Dura 10 anni, vedremo meglio i meccanismi di restituzione quando e se verrà messo in atto.

**D. Se il governo italiano dovesse decidere di avvalersi del MES Covid di 36miliardi di euro, quali sono i tempi di richiesta del prestito?**

R. Nel momento in cui uno Stato decide di partecipare al MES, l'UE attiva la sua istruttoria, prepara il patto, il cosiddetto "memorandum of understanding" e poi vengono erogati i soldi che non sappiamo ancora se

arriveranno per intero o frazionati. I tempi di istruttoria ed erogazione sono molto brevi.

**D. Il nuovo presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi, in virtù dei suoi ruoli in ambito economico, potrebbe essere orientato verso il MES?**

R. Premettendo che non cambia nulla tra i diversi Presidenti del Consiglio, Draghi è talmente autorevole da aver dato vita a un'apertura molto ampia in contesto UE e molte questioni tecniche sono facilitate. La scelta è più di natura politica. Penso che Draghi, essendo persona ponderata e seria, sulla scorta delle problematiche indicate prima, proporrà ai partiti la scelta del MES indicandone le convenienze economiche. Poi



## CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della  
Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti

tel. 06 9366 0044

347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)

Parcheggio auto

LE PRIME **10** COSE DA FARE  
QUANDO DECIDI DI  
VENDERE O ACQUISTARE  
LA TUA CASA:

**#1 CHIAMA  
RE/MAX RUNWAY**

(Gestiremo per te le altre 9!)

VIA NETTUNENSE, 98  
MARINO 00047 (RM)  
tel. 06 80074409  
[www.remax.it/runway](http://www.remax.it/runway)

Mettici alla prova.



**RE/MAX**

*i partiti decideranno se accettarlo o meno.*

**D. Quindi sarebbe più propenso a prenderlo rispetto all'ex premier Giuseppe Conte?**

*R. Conte era il riferimento di un partito che il MES non lo voleva, Draghi è più indipendente. Vicino a lui ci sono partiti che continueranno a dire no come Lega Salvini Premier, Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia, ma non*

*è detto che questi non cambino idea ma ci saranno altri partiti positivi.*

**D. C'è la paura che non saremo in grado di restituire i 36 miliardi di euro?**

*R. Non credo, 36 miliardi rispetto al debito pubblico italiano incidono pochissimo.*

**D. Passando a una dimensione territoriale, il MES potrebbe far rinascere il nostro ospedale San Giuseppe e farlo tornare a essere uno tra i riferimenti migliori dei Castelli Romani?**

*R. Non è facile dirlo, molto dipenderà dalla capacità politica locale di attrarre il MES che arriva in Italia e dalle azioni messe in atto dalla Asl RM 6. Se il MES verrà preso, ci saranno le*

*distribuzioni regionali per progetti e priorità sempre in relazione al Covid. La spesa sanitaria italiana è la prima voce di costo in Italia e cresce costantemente.*

**D. In un momento così critico a livello sanitario ed economico, energie maggiori da distribuire sul territorio sarebbero quindi necessarie. Si andrebbe a risparmiare sul bilancio annuale della nostra Nazione.**

*R. Alla base di questo tipo di problematiche non c'è l'economia ma la politica. Oggi l'economia è fortissima e globalizzata mentre la politica è debole e localizzata. L'economia sta in alto e la politica sta in basso, non ci dobbiamo aspettare che l'economia scenda ma che la politica si elevi.*



**IL MONDO  
DEI BAMBINI**

ASILO NIDO E LUDOTECA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
7,30 - 19,30**

**IL SABATO 7,30 - 14,00**

**LA LUDOTECA È DISPONIBILE  
DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI  
TERRAZZA GOMMATA  
GIARDINO  
SERVIZI PER L'INFANZIA  
CUCINA INTERNA  
CON CUOCA IN SEDE  
PEDIATRA IN SEDE  
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA  
ARREDI A NORMA DI LEGGE  
PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!  
CENTRO ESTIVO APERTO  
ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

**LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674  
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915**



## LE ATTIVITA' CHE HANNO PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA

**AGRICOLA CETRONI**  
VIA G. GARIBALDI, 57  
MARINO 340 3172770

**BAR QUADRIFOGLIO**  
VIA PALAVERTA, 164  
FRATTOCCHIE  
345 2198597

**KOLORA VERNICI  
FERRAMENTA**  
VIA NETTUNENSE, 14  
FRATTOCCHIE  
06 87934910

**ARMATI HI-FI VIDEO**  
VIA CAIROLI, 53  
MARINO 06 9388218

**CREMA & CIOCCOLATO  
CAFFE GELATERIA**  
CORSO TRIESTE, 73/75  
MARINO 06 90201787

**CARTOLERIA STARTARI**  
VIA COSTA BATOCCHI, 6  
MARINO 06 93800075

**CHARLIE KIDS  
ABBIGLIAMENTO**  
CORSO TRIESTE, 56  
MARINO 06 9385146

**BINARIO TECNOLOGY**  
VIA FRATELLI ROSSELLI,  
5 MARINO 349 1155585

**CAFFETERIA REPUBBLICA**  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA,  
10/11 MARINO 379 1689904

**DA ZI' CLAUDIO  
PORCHETTA**  
PIAZZA MATTEOTTI,  
MARINO 334 8744671

**BAR CENTRALE**  
PIAZZA SAN BARNABA 8,  
MARINO 340 8393716

**ANGELO GOMME**  
VIALE G. MAZZINI 19  
MARINO 06 9386863

**CHARLIE ABBIGLIAMENTO**  
CORSO TRIESTE, 64  
MARINO 340 3203522

**16 GAMES NEVERLAND**  
VIALE DELLA  
REPUBBLICA, 38  
SANTA MARIA DELLE  
MOLE 331 8842649

**ARGENTERIA PENSIERO  
STUPENDO**  
CORSO TRIESTE, 34  
MARINO 339 3322453

**BAR INFINITY**  
VIALE DELLA REPUBBLICA, 54  
SANTA MARIA DELLE MOLE  
338 8494686

**CHRISTIN'S NAIL ART**  
VIALE G. MAZZINI, 1  
MARINO 392 8327055

**ZAVI INTIMO**  
CORSO VITTORIA  
COLONNA, 92  
MARINO 379 1460354

**ESTETICA MIRO'**  
VIALE G. MAZZINI, 6  
MARINO 06 9385341

**DIAMOCI UN TAGLIO**  
VIA CALATAFIMI, 31  
CAVA DEI SELCI 06 9351786

**ZIP SARTORIA**  
VIALE DELLA  
REPUBBLICA, 119  
S. M. DELLE MOLE  
06 9351471

**GIOIELLI GAGLIARDI**  
VIALE DELLA  
REPUBBLICA, 28  
SANTA MARIA DELLE MOLE  
06 9350231

**KILOWATTORE  
CALZATURE**  
CORSO TRIESTE, 62  
MARINO 06 9367187

**VICINI TAPPEZZERIA**  
PIAZZA GIOBERTI, 8  
MARINO 393 0317400

**HAIR GALLERY  
PARRUCCHIERE**  
CORSO TRIESTE, 24  
MARINO  
06 69372773

**VESTIRSI OGGI**  
CORSO TRIESTE, 42/44  
MARINO 06 9387313

**IL GIRASOLE PIANTE  
E FIORI**  
CORSO TRIESTE, 58  
MARINO 06 47543974

**BARON CAFE'**  
VIA NETTUNENSE,  
KM. 1  
FRATTOCCHIE  
334 7772142

**PRESTIGE HAIR & BEAUTY**  
VIA G. GARIBALDI, 95  
MARINO 06 9388882

**GIANNI BONA CDB  
PARRUCCHIERE**  
VIA MARCANTONIO COLONNA,  
14 MARINO 06 9385099

**VANESSA  
ABBIGLIAMENTO**  
CORSO TRIESTE, 13  
MARINO 334 1484291

**L'OASI DELLA PIZZA**  
VIA NETTUNENSE VECCHIA, 105  
FRATTOCCHIE 328 3830532

**ZIO JACK 2.0  
GELATERIA**  
VIA ANTONIO FRATTI, 3  
MARINO 349 5331804

**EURYTHMIA C. ESTETICO**  
VIA SAN GIOVANNI, 2  
MARINO 06 86670605

**LA BELLE EPOQUE  
CENTRO ESTETICO**  
VIA GARIBALDI, 116  
MARINO 329 7154572

**MARINO ROLLER**  
C/O SATURNO DANCING  
CIAMPINO  
350 0489333

**MORO'S RISTORANTE**  
VIA FERENTUM, 19/21  
MARINO 389 2116071

**NICOL ABBIGLIAMENTO**  
CORSO TRIESTE, 57  
MARINO 06 9367436

**NECE CARTAPOINT**  
VIA CALATAFIMI, 27  
CAVA DEI SELCI  
06 9300295

**L'ANGOLO DELLE GOLOSITA'**  
VIA ANTONIO FANTINOLI, 28  
CAVA DEI SELCI 06 9351667

**MOONSHINE BAR**  
VIA DANIELE MANIN, 56  
FRATTOCCHIE  
06 93547259

**MONDO PARTY**  
VIALE DELLA REPUBBLICA, 155  
SANTA MARIA DELLE MOLE  
328 1489673

**HOTEL DEGLI ANIMALI**  
VIA NETTUNENSE, 73/A  
FRATTOCCHIE  
06 9310208

**MANIA PARRUCCHIERE**  
VIA ANTONIO FRATTI, 16  
MARINO 392 9338930

**IL BELLO DELLE DONNE  
PARRUCCHIERE**

VIA M.A. COLONNA, 80  
MARINO  
06 93800055

**PIANTE E FIORI**

VIALE DELLA REPUBBLICA, 64/66  
SANTA MARIA DELLE MOLE  
320 0608084

**LA GHIOTTERIA  
TAVOLA CALDA**

PIAZZA S. BARNABA, 6  
MARINO 340 8393716

**LA RUA BOMBONIERE**

CORSO VITTORIA  
COLONNA, 46  
MARINO 06 93661331

**SCARPETTA ME CALZATURE**

VIA A. MANZONI, 9/11  
SANTA MARIA DELLE MOLE  
366 7268318

**MFM PETROLI "Q8"**

VIA NETTUNENSE, KM 1  
FRATTOCCHIE  
349 5354659

**L'ARCHETTO CUCINA  
CASARECCIA PIZZERIA**

PIAZZA SAN BARNABA, 20  
MARINO 06 9388668

**TODIS MARINO**

PIAZZA DON LUIGI  
STURZO, 5/6  
MARINO 06 93663043

**MAYA ABBIGLIAMENTO**

C.SO VITTORIA COLONNA,  
25 MARINO 338 5731787

**SABRINA MINUCCI  
ATELIER**

PIAZZA MATTEOTTI, 6  
MARINO 06 9385724

**OFFICINA FABIO DE LUCA**

VIA GIARDINO VECCHIO, 4  
MARINO 06 9384792

**OTELLO FRANCESCOTTI**

VIA VALLE DEI PRETI, 2  
CASTELLUCCIA 06 9310710

**SIMPLY MAN UOMO**

PIAZZA LEPANTO, 3  
MARINO 340 2810206

**OFFICINE IBBA CAFE'**

VIA SILVIO PELLICO, 95  
SANTA MARIA DELLE  
MOLE 345 9924339

**SFILANDO  
MERCERIA**

VIA NETTUNENSE  
VECCHIA, 4  
FRATTOCCHIE  
388 6356641

**STARDUST SPORTING CENTER**

VIA DEL DIVINO AMORE, 145  
FRATTOCCHIE 347 5854340

**RENDEZ-VOUS  
CAFE'**

VIA NETTUNENSE  
VECCHIA, 72  
FRATTOCCHIE  
06 93546295

**KI STORE  
ABBIGLIAMENTO**

VIA G. GARIBALDI, 58  
MARINO 06 9367491

**IL MIO FOTOGRAFO**

CORSO TRIESTE, 65  
MARINO 06 9367198

**KIRBY'S GARDEN  
RISTOPUB**

VIA APPIA NUOVA  
VECCHIA SEDE, 24  
CAVA DEI SELCI 06 93543044

**LA SMALTERIA DI FEDERICA**

VIA ANTONIO FRATTI, 18  
MARINO 388 1685634

**PASTA ALL'UOVO  
RENZONI**

VIA M.A. COLONNA, 90  
MARINO 06 9384785

**PLANET FOTO**

VIA G. MAZZINI, 5  
MARINO  
347 8252509

**GIROTONDO CALZATURE**CORSO TRIESTE, 76  
MARINO 349 0697971**VERY VANITY**VALE DELLA  
REPUBBLICA, 157  
S. M. DELLE MOLE  
328 4578244**IL PETALO FIORI**VIA PIETRO NENNI, 6  
MARINO  
06 93667722**FRANCO SANTURELLI****MACELLERIA**  
VIA CAVOUR, 92  
MARINO 06 9385346**IL TIRABACI  
PARRUCCHIERE**VIA NETTUNENSE, 29  
CASTELLUCCIA  
349 0574113**F64 FOTO STUDIO**VIA CALATAFIMI, 29  
CAVA DEI SELCI  
06 93548202**BAR CIUCHINO**VIA NETTUNENSE, 36  
FRATTOCCHIE  
338 3596361**LADY BIRD  
ABBIGLIAMENTO DONNA**VIA ROMA, 64  
MARINO 06 9384597

## Regolamento

Ad ogni partecipante saranno attribuiti 2 tagliandi omaggio. Non è possibile acquistare o pagare i biglietti, la loro distribuzione è sempre gratuita previa registrazione al Gioco. L'estrazione dei numeri vincenti è effettuata a cadenza settimanale e sarà comunicato ai vincitori l'esito mediante i recapiti forniti in fase di iscrizione.

Il ritiro dei premi avverrà in autonomia direttamente presso i punti vendita indicati sul coupon che sarà inviato ai soli vincitori salvo eccezioni e previa comunicazione. I premi potranno essere fruiti entro e non oltre il 31 Maggio. I biglietti vincenti sono cedibili a terzi previa comunicazione agli organizzatori.

Dopo la prima estrazione, a tutti coloro che vorranno nuovamente partecipare sarà inviato solo 1 tagliando. In caso di adesione di un nuovo partecipante a nome di qualcuno già iscritto, sarà inviato 1 coupon al vecchio iscritto e 2 tagliandi al nuovo.

Il gioco è vietato ai minori di 18 anni.

SOTTOSCRIZIONE A PREMI IDEATA E PROMOSSA DA "DICIAMOLO!" MENSILE FREE PRESS DI POLITICA, CULTURA E TERRITORIO DISTRIBUITO NEL COMUNE DI MARINO.

Nome

Cognome

Recapito

Località

Indirizzo Mail

Invitato Da

### Consenso dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, **ACCONSENTO** al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti specificati. I dati da me forniti verranno trattati per le finalità legate al Grande Gioco di Diciamolo intitolato "Evviva Marino". Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale, informatizzato e altro. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Data e Firma

**Un grazie speciale a tutti coloro che hanno reso possibile questo Gioco per ritrovare un sorriso in un momento difficile. Ai cittadini che giocano con noi ogni settimana e a tutti i commercianti del nostro territorio.**



Roberto Tadioli

**Ho adottato recentemente un meticcio di circa sette mesi. Quando esco di casa, lasciandolo solo, inizia ad ululare creando fastidio ai vicini che si lamentano per il rumore. Come posso risolvere il problema?**

**l'esperto  
RISPONDE**

Il cane è un parente molto stretto del lupo pertanto in alcuni soggetti è possibile riscontrare questo modo di esprimersi. I motivi dell'ululare sono molteplici. Nel suo caso è un modo per lamentare il disagio che prova sentendosi solo, dato che non è ancora abituato. Sicuramente il tempo aiuterà a risolvere il problema, nel frattempo le consiglio di aumentare gradualmente il tempo in cui lascia solo il cane, premiandolo al suo rientro con un biscottino e una passeggiata insieme.

Il cane può ululare anche per emulazione, sentendo gli altri ululati. Spesso avvertiamo questo modo di esprimersi nei cani anche quando sentono una sirena, il suono di uno strumento o il semplice cantare di una persona, perché avvertono queste frequenze sonore come simili all'ululato.



**Amici a 4 zampe che cercano una famiglia!**



**io sono MIA**

**Sono una femminuccia  
di 6 anni sterilizzata!  
- TAGLIA MEDIA -**



**io sono BART**

**Sono un maschio meticcio  
di colore bianco e nero.  
Ho 5 anni!  
-TAGLIA MEDIA-**



CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI - PARCO PER CANI - SUPERMARKET - TOILETTA - ADDESTRAMENTO  
SERVIZIO A DOMICILIO - ASSISTENZA VETERINARIA - SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Frattocchie (RM) - Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943

# I GENITORI DEL SANDRO PERTINI...

I genitori degli alunni della primaria V^D del plesso Sandro Pertini di Marino, sono di recente pubblicamente insorti contro l'impossibilità di far seguire le lezioni da remoto ai bambini in quarantena per Covid vista l'assenza di internet nella scuola. «Dopo un anno – hanno scritto in una nota trasmessa agli organi di stampa - non siamo riusciti ancora ad avere una linea funzionante! Quanto bisogna ancora aspettare?» Commenta il consigliere **Stefano Cecchi**: «Questa è una problematica che, insieme ai miei colleghi di opposizione **Cinzia Lapunzina**,

**Sabrina Minucci e Remo Pisani**, avevo già sollevato nel Consiglio del 13 novembre scorso tramite un'interrogazione nella quale avevo chiesto all'Amministrazione quali iniziative fossero state adottate per consentire un utilizzo proficuo della rete digitale sul territorio e cosa si stesse facendo per garantire il diritto allo studio ai ragazzi costretti a casa dal Covid e in difficoltà nel seguire le lezioni da remoto. Dall'Amministrazione – ricorda non senza polemica – abbiamo ricevuto solo tante rassicurazioni in merito, più qualche accenno alla nostra propensione a essere visionari e anche un po' allarmisti».

Da parte di Cecchi, quindi, dopo la reprimenda per la superficialità con la quale Palazzo Colonna ha affrontato un tema così importante «non ammissibile nell'era della comunicazione digitale», è arrivato l'invito all'Amministrazione a mettere in atto un intervento risolutivo urgente per fare in modo che i tanti alunni costretti a casa non perdano ore e ore di lezione.

«**Siamo stanchi che a rimetterci in primis siano i nostri figli**» hanno aggiunto i genitori nella nota evidenziando come sia fondamentale avere una continuità didattica.

“  
«**Siamo stanchi che a rimetterci in primis siano i nostri figli**»



# «MARINO 2021»

## UFFICI COMUNALI CHIUSI I RISPARMI DI MARIA CALZETTA

Gli **Uffici** della **Delegazione di Frattocchie** sono **chiusi** dallo scorso 21 Dicembre ed i nuovi non sono stati ancora aperti.

**28.000 cittadini**, residenti alle frazioni, subiscono un **disservizio** e la promessa di aprire i nuovi uffici a Santa Maria delle Mole per il 7 Gennaio è stata, come al solito, disattesa.

Lo stabile di Via Morosini era stato creato per diventare una **scuola**. In questo momento di pandemia sarebbe stato ancora più opportuno aumentare le aule scolastiche, tutelando la salute degli studenti e di tutto il personale scolastico.

**E INVECE NO!**

I **proprietari** di Palazzo Colonna hanno deciso di spostarci la sede degli Uffici comunali, ancora chiusi, e hanno lasciato **tutti i cittadini delle frazioni PRIVI di una sede decentrata** di tutti i servizi essenziali.

Nella tradizione popolare Maria Calzetta usava sprecare risorse, peggiorando le condizioni di vita della propria famiglia, proprio come il governo 5 Stelle marinese, che continua a mostrare **supponenza**, **saccenza** e soprattutto **incompetenza**, portando danni ai cittadini.

La nostra più profonda speranza è che tutto ciò finisca presto e che la nostra Marino non sia più governata dagli **stretti parenti di Maria Calzetta**.

**RIDATECI GLI UFFICI COMUNALI ALLE FRAZIONI!**

Il coordinatore  
Stefano Cecchi



# SAN FRANCESCO E SAN TOMMASO VISTI DA DANTE

**É**

uscito a gennaio di quest'anno un volumetto del sottoscritto che segnalo ai lettori della mia

rubrica, riassumendone alcuni concetti-chiave.

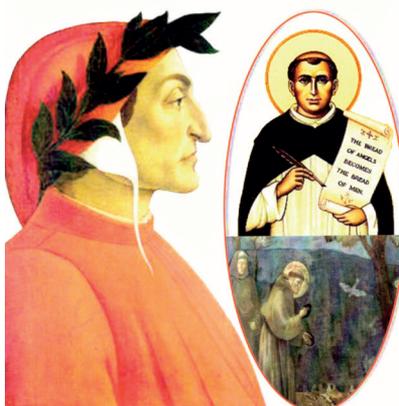
Il suo titolo è «**San Francesco e San Tommaso visti da Dante: una rivisitazione problematica**» edito per i tipi della **Società Editrice Dante Alighieri**.

**Perché ho aggiunto come sottotitolo "Una rivisitazione problematica"?**

Amici che mi seguite, credo, anche sul video "Diciamolo con Dante" ideato dal mio amico **Stefano Cecchi**: vedete, l'Alighieri è stato un uomo coraggiosissimo, denunciando, al suo tempo in cui esistevano i roghi anche per i presunti eretici, alcune cose che la Chiesa non avrebbe dovuto perseguire, fra cui la ricchezza (è chiaro che intendiamo l'Istituzione, non il messaggio evangelico a cui il Poeta era devoto credente).

Così, parlando di San Francesco, nell'XI canto del Paradiso, l'Alighieri, il quale era un membro dei terziari francescani, prese spunto per sottolineare la rivoluzione operata dal Poverello d'Assisi in seno alla Chiesa,

ALDO ONORATI



**San Francesco e San Tommaso visti da Dante**

*Una rivisitazione problematica*

SOCIETÀ EDITRICE DANTE ALIGHIERI

**San Francesco e San Tommaso visti da Dante: "una rivisitazione problematica"**

**Società Editrice**

**Dante Alighieri, pp. 88,**

**Euro 8,00,**

**seconda ristampa**

cioè la scelta di "sposare" in mistiche nozze Madonna Povertà, contrapponendosi allo sfarzo, all'opulenza, al potere secolare del Vaticano.

Dante mette in luce soprattutto questa virtù di Francesco, accennando appena al viaggio in Egitto e alle stigmate. Gli premeva scagliare un dardo contro la Chiesa trionfante, lui che era per la teologia della Croce.

**Chi, come lui, ha avuto il coraggio di porre all'Inferno papi e vescovi?**

Il cardinale del Poggetto, nel 1380, fece bruciare il Monarca in piazza a Bologna e intendeva dissotterrare le ossa del Poeta per porle sul rogo.

In seguito, data la celebrità mondiale del Nostro, tutti si sono sforzati di portare Dante dalla loro parte, ma il Sommo Poeta rimane libero nelle sue idee trasgressive e modernissime.

Nella seconda parte esamino il rapporto dottrinale dell'Alighieri con quello di san Tommaso riguardo il rapporto fede-ragione.

**Si può giungere alla comprensione della Trinità con la ragione soltanto?**

*La vexata quaestio* si protraeva da secoli e il filosofo della Scolastica aveva

“

## *una rivisitazione problematica*

cercato di coniugare le due entità. Dante non segue Tommaso in questa cruciale congiuntura teologica. Egli pone la fede al primo posto e lo dichiara nel terzo canto del Purgatorio, nei canti finali del Paradiso, in tutte le allegorie del Poema Sacro.

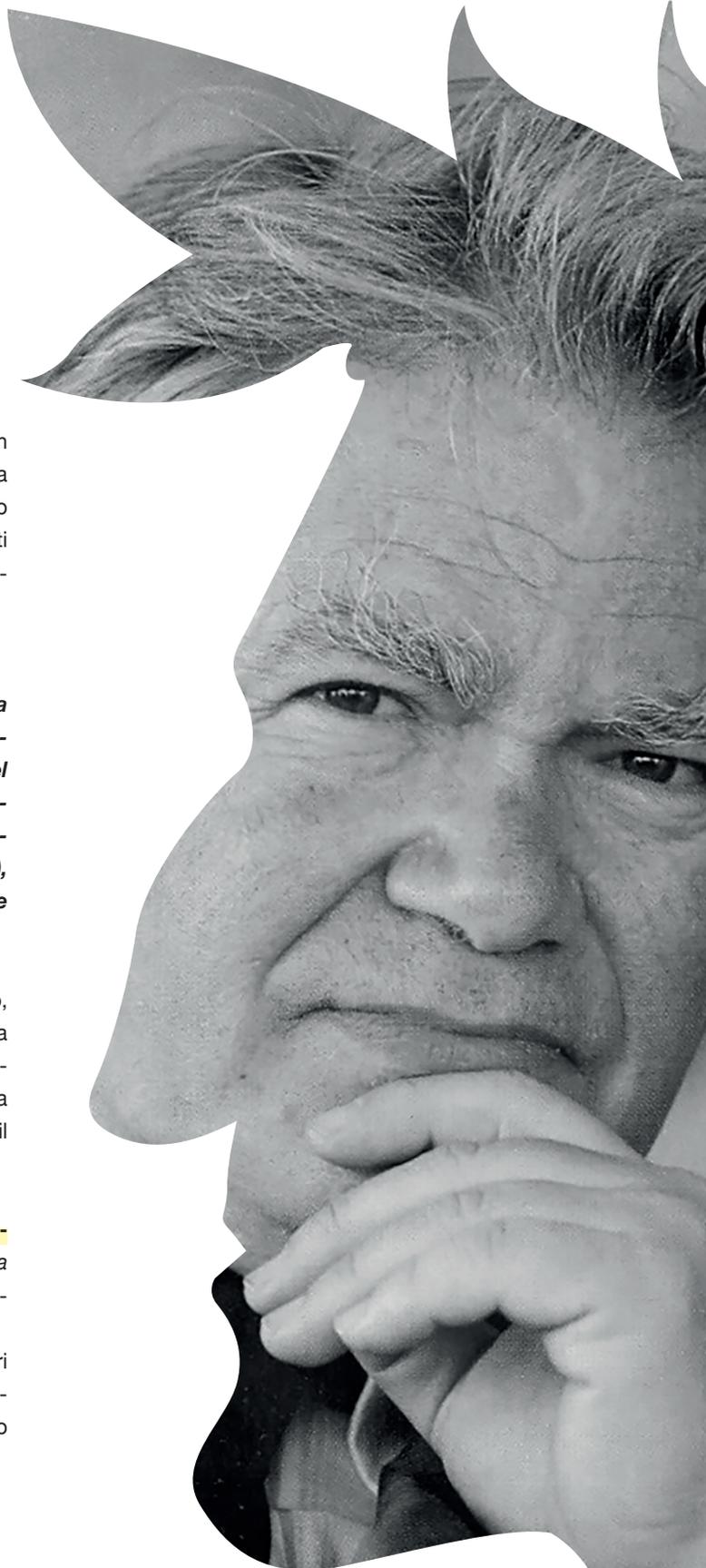
Una la riporto ad esempio focale:

***Virgilio, emblema della ragione, accompagna Dante fino al Paradiso Terrestre e poi scompare. Non solo: verso la fine del monte del Purgatorio, appare lo spirito di Stazio, simbolo della fede, ad accompagnare il Pellegrino e l'allegoria della ragione (il Poeta latino), la quale da sola non basta per giungere alle vette, per arrivare a Dio.***

Infatti, quando alla fine del viaggio profetico, nell'Empireo, Dante è di fronte alla luce radiosa del Creatore, scompare anche Beatrice, allegoria della teologia, per essere rimpiazzata da san Bernardo di Chiaravalle che rappresenta il misticismo.

Ecco che Dante ha – come nota **Giuseppe Prez-  
zolini** e con lui altri grandi lettori liberi – una “*sua teologia*”. Lo vogliono o no i benpensanti riduttivi del genio dantesco.

Colgo l'occasione per ringraziare i professori **Massimo Desideri e Fabio Pierangeli** per le preziose e autorevolissime loro prefazioni a questo libro.



# MARCO GAVOTTI L'AMORE PER GLI ANIMALI E L'ANIMO SENSIBILE DI UN ARTISTA

**N**on si finirà mai di raccontare l'immensa cultura che caratterizza il nostro territorio.

Sembrerà incredibile ma, per quanto piccolo, Marino è pieno di tanti artisti da scoprire. Non artisti "avventurieri", ma veri e propri veterani dell'arte nella sua accezione più completa, ed è bello scoprirli insieme.

Questo mese Diciamolo presenta **Marco Gavotti**, che in molti già conosceranno perché da tanti anni è dipendente del Comune di Marino. Forse, però, non tutti sanno che la vera passione di Marco non sono le scartoffie dell'ufficio, pur se amate, ma la scrittura, la poesia e gli animali.

Nato a Grottaferrata il 2 Gennaio 1959, Marco Gavotti ha sempre vissuto e lavorato a Marino, dove si è diplomato presso l'Istituto D'Arte Paolo Marcuri in "Maestro d'Arte in Oreficeria". E non poteva essere altrimenti vista l'influenza artistica che, sicuramente, è insita in lui grazie al padre **Mario**, famoso scultore e insegnante d'arte del nostro territorio a cui Diciamolo ha dedicato uno spazio bellissimo circa un anno fa.

Marco Gavotti ha sempre amato la scrittura, le sue poesie e i suoi racconti hanno ogni volta avuto partico-



lare attenzione da parte del pubblico poiché «scritte con una ispirazione di tipo trascendentale» racconta a Diciamolo Marco, che aggiunge: «quando si legge un mio racconto o una mia poesia, ci si può ritrovare spesso a piangere, perché io traggono la mia ispirazione dal quotidiano, da percorsi interiori, da fatti di cronaca in cui mi immedesimo talmente tanto da trasmettere esattamente tutte le emozioni e le sensazioni percepite realmente dai protagonisti» .

Un dono, questo della sensibilità, che ha portato Marco a scrivere nel tempo racconti e poesie che hanno attirato l'attenzione dei giudici di tan-

ti concorsi che, racconta, «all'inizio sinceramente, facevo un po' per gioco. Poi quando finivo per piazzarmi sempre tra i primi tre, mi sono detto che forse quello che scrivevo era buono e piaceva».

E così Marco porta avanti la sua passione. Con tante pubblicazioni cartacee e sul web, con partecipazioni in antologie e quaderni letterari insieme ad altri autori, con collaborazioni con riviste di settore e messa in scena e partecipazione a spettacoli culturali e serate.

Insomma, un vero talento che, purtroppo, nella nostra cittadina non ha mai trovato molto spazio: «A Marino - dice Marco - sono sempre stato "Nemo Propheta in Patria", ovvero non sono mai stato molto preso in considerazione. Solo con **Stefano Cecchi**, con il quale ho un rapporto di amicizia nato anche grazie alla comune passione per gli animali, ho avuto l'opportunità di mettere in scena molti spettacoli tramite una collaborazione con la ProLoco Boville. Se non fosse stato per lui, a Marino non avrei mai avuto la possibilità di dimostrare la mia arte. Tante volte, infatti, mi sono proposto con le varie Amministrazioni comunali per partecipare gratuitamente agli eventi culturali, anche come sem-

plice 'lettore', ma nulla è accaduto».

Marco, oltre a trasferire la sua sensibilità nelle poesie e nei racconti, lo fa anche attraverso l'amore per gli animali. Da vegano convinto, infatti, ormai da 7 anni insieme alla moglie **Daniela**, si occupa di un rifugio che porta il nome di "**Kykka e i suoi Fratelli**". In questo luogo Marco e Daniela si prendono cura di 40 animali tra caprette, maiali, pecorelle, cani, gatti e un asinello, tutti salvati dal macello e dall'abbandono.

«Il rifugio - spiega - risponde in modo giurisdizionale agli Animalisti Italiani che ci aiutano con i fondi, poiché la ASL RM 6 limita gli aiuti per svariate motivazioni. Noi ci dedichiamo



personalmente ogni giorno a tutti gli animali e, quando fra poco andrò in pensione, questo sarà ufficialmente il mio lavoro. Oltre, naturalmente, a portare avanti la mia passione per la scrittura. Dopo l'ultimo compendio di Poesie "La Strada" sto cercando di terminare un'altra raccolta» .

Insomma, Marco è un uomo straordinario: simpatico, sensibile, poetico (sì, poetico, anche quando parla) e disponibile, pronto ad emozionarsi ed emozionare con un altruismo sentimentale che traspare ad ogni sua parola. Un'altra eccellenza del territorio Marinese.

I AM GUIDO  
pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA POSA - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"  
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198  
ilmiofotografo@gmail.com  
www.guidopellegrinifoto.it

**STARDUST**  
SPORTING CENTER

via del Divino Amore, 145  
00047 - Frattocchie (RM)

Info. Fabio 347.8614543  
Daniela 347.1147606  
Alessandro 339.8358510

Seguici su Instagram  
@PADEL\_stardust

PIZZA  
Restaurant  
TI ASPETTIAMO !!

NEW  
**PADEL**

THE PADEL SCHOOL

Avviso ai soci

Protagonisti nello sport

# LE MOLE BIKE I CAMPIONI DEL CICLOCROSS

**Q**uesto mese Diciamo lo vi racconta la storia della società sportiva ciclistica **“Le Mole Bike”** che da poco tempo è presente sul nostro territorio ma, nonostante questo, ha già raggiunto numerosi successi. È un’associazione specializzata in Ciclocross. Un tempo chiamato cross-country ciclistico, è uno sport unico che nasce

come dura attività ciclistica di allenamento per i mesi autunnali e invernali, con percorsi ricchi di ostacoli che costringono i ciclisti a scendere dalla bicicletta e correre mentre trasportano le loro due ruote sulle spalle. È caratterizzato da circuiti che vanno dai due ai quattro chilometri, in un mix di superfici dissestate che spaziano dai terreni asfaltati a quelli fuoristrada dove ad accoglierli sono erba, fango e sabbia. Per questi motivi il cross, oltre

a essere molto impegnativo, è anche molto divertente. La culla di questo sport è stata la Francia, grazie a Géo Lefèvre l’ideatore del Tour de France che nel 1902 progettò il primo campionato francese. Venti anni dopo, a Parigi, venne organizzato “Le Critérium International de Cross-Country Cyclo-Pédestre”, la prima competizione a carattere internazionale. Il primo campionato mondiale si tenne nel 1950, sempre nella capitale france-



**MADE IN ITALY**

**TIPOGRAFICA RENZO PALOZZI**

Via Capo d'Acqua 22b - 00047 Marino (RM) - Italy  
[www.tipograficarenzopalozzi.it](http://www.tipograficarenzopalozzi.it)  
[antonello@tipograficarenzopalozzi.it](mailto:antonello@tipograficarenzopalozzi.it)  
 T. +39.06.9387.025

**PRODUZIONE MASCHERINE CHIRURGICHE MONOUSO**

Tipologia di prodotto ai sensi della norma UNI EN ISO 14683: Dispositivo Medico Classe 1 - Tipo I



**EUROSTIMA**  
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

SE NON VUOI SOCCOMBERE ALLA STIMA DEL DANNO FATTA DALLA COMPAGNIA D'ASSICURAZIONE...  
**AFFIDATI A NOI!**

UN TEAM DI CONSULENTI ESPERTI E QUALIFICATI CHE TI FARÀ RISPARIARE TEMPO E OTTENERE IL MASSIMO DEL RIMBORSO  
**Chiamaci**  
**06 83778322/24**

Borgo Garibaldi, 76 – 00041 Albano Laziale (RM)  
 Tel. 06 83778322/24 - [www.eurostima.com](http://www.eurostima.com)



da sx: Flavio Sinapi, Luigi Serangeli e Piero Rosati

se e venne vinto da Jean Robic. Successivamente, visto il gran successo che stava ottenendo questa attività sportiva, l'**Unione Ciclistica Internazionale (UCI)** cominciò a delineare i primi regolamenti ufficiali che prevedevano nella stessa competizione, oltre al consueto spostamento in bicicletta, anche settori più impegnativi dove i corridori scendevano dalla bicicletta e procedevano correndo con la bici in spalla. Per raccontarvi questa realtà abbiamo intervistato il presidente de "Le Mole Bike", **Flavio Sinapi**.

#### Perché avete scelto questo nome?

Le due figure maggiori dell'associazione sono residenti nel Comune di Marino, per la precisione nella frazione di Santa Maria delle Mole, il nome quindi ci identifica per il posto in cui è stata fondata la nostra società.

#### Ci raccontate la vostra storia e le vostre attività.

La nostra associazione sportiva dilettantistica è nata nell'autunno del 2019 per decisione mia e di **Piero Rosati**, vice presidente. Insieme abbiamo voluto creare una realtà sportiva che concentrasse i suoi sforzi nella stagione fredda, in autunno e in inverno.

La decisione fu quella di praticare il ciclocross, una delle specialità del ciclismo più dure ma allo stesso tempo più affascinanti. Nei restanti mesi dell'anno pratichiamo le consuete gare su strada e in Mountain Bike su tutto il territorio nazionale.

#### Quali risultati avete ottenuto in questi due anni?

Nell'anno d'esordio, nonostante le difficoltà causate dal Covid, abbiamo conquistato due titoli regio-

nali nel Ciclocross e due secondi posti nel Campionato Italiano, sempre nella stessa disciplina. Il 2021 è iniziato ancora meglio dell'anno precedente. Per noi, infatti, c'è stata una nuova vittoria in contesto regionale dove **Luigi Serangeli**, appena giunto in squadra, si è aggiudicato la maglia di Campione regionale alla quale si sono aggiunti altri due argenti. Oltre a questi prestigiosi traguardi, abbiamo ottenuto un inaspettato podio al Campionato Italiano Ciclocross sempre con Luigi Serangeli che **ha conquistato la maglia da Campione nazionale CSI** (Centro Sportivo Italiano) e altri due secondi posti per i fondatori della società sportiva ciclistica, io e Piero Rosati. Nonostante la nostra sia una società con pochi atleti, quello che ci aiuta e fa la differenza, è l'affiatamento tra noi oltre al fatto che pratichiamo ciclismo da quando siamo bambini e perciò, anche se sono passati molti anni, ci ritroviamo sempre con enorme passione a indossare questa maglia.



da sx: Serangeli e Sinapi all'arrivo in prima e seconda posizione



il campione Luigi Serangeli al suo arrivo

**Quali sono i vostri obiettivi futuri?**

Per il futuro speriamo di riuscire a ottenere gli stessi importanti risultati e magari migliorare ancora di più in tutte le discipline che pratichiamo. Cercheremo, inoltre, di coinvolgere nelle attività altri ragazzi con la nostra stessa passione, per ampliare il nostro gruppo e magari arrivare a conquistare ancora più titoli e visibilità su tutto il territorio nazionale.

La società sportiva ciclistica "Le Mole

Bike" è una squadra nata da poco ma già fortissima a livello regionale e italiano. Un gruppo che sicuramente non si fermerà qui, ma proverà ad agguantare

con il suo alliere Luigi Serangeli anche il titolo europeo, un obiettivo mai raggiunto da nessun altro atleta della Nazionale Italiana maschile.



ASSOCIAZIONE  
**INSIEME**  
*per lo sviluppo*

**Grazie al tuo contributo, la nostra associazione può portare avanti il suo lavoro in favore degli altri.**

*Un grazie in anticipo per il supporto che vorrai darci al quale ci auguriamo, possano aderire anche le persone che ti sono vicine.*



**DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in cas**

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAME

FIRMA *Mario Rossi*

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **90073130586**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

**INSIEME PER LO SVILUPPO 90073130586**



**building costruzioni**  
*edilizia e impiantistica*



**COSTRUZIONI  
RISTRUTTURAZIONI  
MANUTENZIONI**

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni  
e nel rispetto dei tempi**

**BUILDING COSTRUZIONI**

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316  
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**

**La buona meteorologia - La nebbia di avvezione: che cos'è e come si forma**

Gianluca Caucci

Nella stagione invernale uno dei fenomeni ricorrenti quando si è in presenza di un campo di alta pressione, persistente per diversi giorni e robusto, è la nebbia. Sebbene questa meteora possa essere affascinante regalando paesaggi incantevoli, è pericolosa per chi si mette alla guida. Lo scorso 26 e 27 febbraio, dopo quasi due settimane dove ha prevalso un esteso e robusto campo di alta pressione, i castelli romani si sono trovati sotto una fitta coltre di nebbia con uno spessore che si è spinto fin verso i 600-700 metri. Oltre questa quota ha prevalso il sole con cieli sereni specie a Rocca di Papa e Rocca Priora.

Questo fenomeno ha suscitato interesse alla popolazione, visto che da queste parti è un fenomeno poco frequente. Ma come si forma la nebbia? Durante la stagione invernale, ma anche primaverile, la nebbia è una meteora che si forma in condizioni di cieli sereni, in assenza di vento o vento debole, ed è causa del raffreddamento dei bassi strati, che porta a far condensare, quindi alla saturazione, degli strati prossimi al suolo. Nell'ultima settimana di febbraio questo fenomeno è stato ricorrente sul Lazio, ma in modo particolare la nebbia di avvezione, si è presentata in prossimità dei settori costieri e pianeggianti dell'entroterra romano. Il trasporto di una massa d'aria mite scorrendo sulla superficie marina, che in questo periodo dell'anno raggiunge valori termici più freddi, ha determinato il suo raffreddamento, di conseguenza la condensazione del vapore acqueo ha potuto originare il fenomeno della nebbia avveviva, che grazie al trasporto di venti deboli è riuscita a spingersi, oltre che sul litorale romano, fin verso le aree pianeggianti del romano, fino alle colline del bacino Albano, regalando paesaggi spettrali e allo stesso tempo affascinanti.

**COMMERCIALISTA** ■ NORMATIVE FISCALI**Quali sono le agevolazioni fiscali per gli inquilini? Che tipo di documentazione è richiesta?**

Romina Pelli

Il riferimento normativo è il Tuir che agli articoli 15 e 16 prevede gli importi della detrazione fiscale sugli affitti pagati.

Le detrazioni fiscali Irpef e le agevolazioni previste dipendono dalla tipologia di contratto stipulato e dal reddito dichiarato. Queste detrazioni non spettano se l'inquilino è titolare di un reddito fiscale superiore a euro 30.987,41.

Nel caso di lavoratori fuori sede titolari di contratto di affitto di cui alla L. 431/1998 è prevista una maxi detrazione fiscale in misura fissa pari a 991,60 euro per i primi tre anni di contratto. Dal quarto anno tale detrazione si abbasserà ad euro 300 in caso di reddito complessivo fino a 15.493,72 euro e ad euro 150 per chi dichiara fino a 30.987,41 euro.

Per i giovani tra i 20 e 30 anni titolari di contratto di affitto di cui alla L. 431/1998 sono previste analoghe detrazioni Irpef. Infatti, tale categoria di contribuenti potrà fruire di un'agevolazione pari a euro 991,60 per i primi tre anni di contratto a condizione che il reddito complessivo dichiarato non superi i 15.493,72 euro. Dal quarto anno la detrazione si abbasserà a euro 300 per reddito complessivo fino a 15.493,72 euro e a euro 150 per coloro che dichiarano fino a 30.987,41 euro.

Per le altre categorie di contribuenti, non rientranti tra i lavoratori fuori sede e i giovani over 20 ma under 30, le detrazioni Irpef sono diverse a seconda che il contratto rientri nelle previsioni della L. 431/1998 ovvero sia a canone concordato. Nel primo caso le detrazioni sugli affitti sono in misura fissa per un totale di 300 euro per redditi fino a 15.493,72 euro e pari a 150 euro per i redditi fino a 30.987,41. Tali importi aumentano, negli stessi limiti di reddito, rispettivamente a 495,80 euro e 247,90 euro se il contratto considerato è a canone concordato.

**AVVOCATO** ■ COSA DICE LA LEGGE

**Il datore di lavoro può chiedere ai dipendenti di vaccinarsi contro il COVID per accedere ai luoghi di lavoro e svolgere determinate mansioni, ad esempio in ambito sanitario?**



Luca Santini

La questione che ci è stata sottoposta risulta attuale visti i tempi di pandemia. Va detto che, in generale, la nostra Costituzione, all'art. 32, tutela la salute sia come fondamentale diritto dell'individuo che come interesse della collettività. Solamente per disposizione di legge, poi, sarebbe consentito un determinato trattamento sanitario e sempre che venga rispettata la dignità della persona (ne sono un esempio il cd. "trattamento sanitario obbligatorio" e l'attuale obbligo vaccinale pediatrico per le dodici malattie infettive).

Sul punto più specifico, il Garante per la protezione dei dati personali o, se si preferisce, della privacy, ha già avuto occasione di esprimersi nel senso che il datore di lavoro non può chiedere ai propri dipendenti, neppure con il loro consenso, di fornire informazioni sul proprio stato vaccinale in quanto ciò non è consentito dalle disposizioni dell'emergenza e dalla disciplina in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Solo il medico competente può trattare i dati sanitari dei lavoratori e tra questi, se del caso, le informazioni relative alla vaccinazione, nell'ambito della sorveglianza sanitaria sull'idoneità alla mansione specifica (artt. 25, 39, comma 5, e 41, comma 4, d.lgs. n. 81/2008).

Infine, in assenza di un intervento del legislatore nazionale, nel contesto sanitario che comporta livelli di rischio elevati per i lavoratori e per i pazienti, trovano applicazione le "misure speciali di protezione" previste per taluni ambienti lavorativi (art. 279 nell'ambito del Titolo X del d.lgs. n. 81/2008): solo il medico competente è legittimato a trattare i dati personali relativi alla vaccinazione dei dipendenti e, se del caso, tenerne conto in sede di valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

**AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO** ■ NORMATIVE CONDOMINIALI

**Un bene comune può essere riservato esclusivamente a favore di un proprietario e quali i termini per avere chiarezza in merito?**



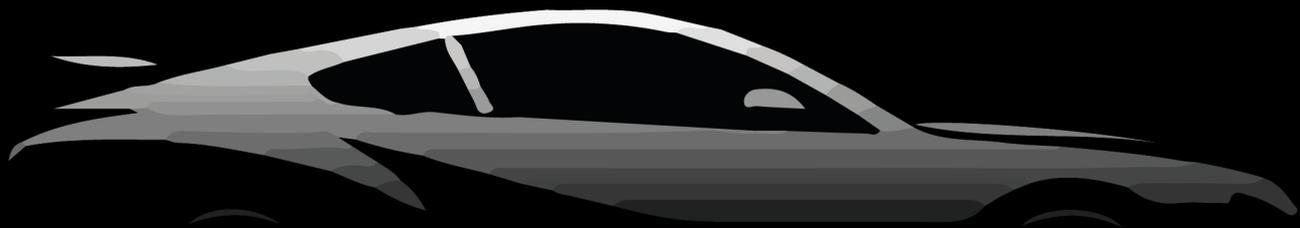
Paola Zannoni

Dopo la sua edificazione e al primo frazionamento nasce il Condominio. In questa occasione, con un atto pilota è possibile venga destinata la proprietà esclusiva di uno spazio condominiale a uno dei condomini o una parte di questo. Ciò va in deroga all'articolo 1117 c.c. il quale prevede che, tutte le parti destinate all'uso comune, siano comuni salvo che il contrario non sia disposto dal titolo costitutivo del fabbricato.

Come detto ciò può avvenire in occasione del primo frazionamento o a seguito di una delibera presa all'unanimità dei condomini (cioè 1000/1000) per specifiche esigenze personali o condominiali. Spesso capita che sia il costruttore a riservarsi la proprietà del tetto o che i condomini, all'unanimità, vendano a uno di questi o a terzi i locali di portineria o cantine comuni inutilizzati: in questo caso è importante identificare quali siano i diritti/doveri sostanziali di tali caratteristiche che possono essere di diritto reale, di obbligazione personale o diritto d'uso di una cosa e può quindi servirsi di essa.

Tali diritti potrebbero essere contenuti nel Regolamento Condominiale o nell'atto di proprietà. Se in merito a quanto detto dovessero sorgere delle discussioni tra condomini, l'amministratore sarà tenuto a rimettere la questione all'assemblea la quale, a maggioranza, potrà decidere sulle eventuali azioni da intraprendere. Di fronte a un'azione giudiziale del Condominio, il condomino che avesse "acquisito", anche senza titolo, una proprietà comune, potrebbe promuovere un'azione di usucapione per far dichiarare la proprietà privata di un bene che originariamente era comune.

FIAT - VOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



DA NOI  
**DECIDI TU**  
COME PAGARE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



**AUTOGROUPPRIMAVERA**

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - [info@primaveraauto.it](mailto:info@primaveraauto.it)

**AUTOGROUPPRIMAVERA.it**